

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Approvato con delibera di consiglio comunale n. 31 del 30.11.2005.

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il servizio mensa è un servizio a domanda individuale di cui possono usufruire gli alunni frequentanti la scuola materna di Scano di Montiferro ed è istituito come intervento volto a concorrere all'effettivo Diritto allo Studio, per assicurare la partecipazione scolastica per l'intera giornata.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino

Il presente regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione del servizio di mensa scolastica in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa.

Come finalità principale si propone la ricerca di forme di comunicazione e consultazione, allo scopo di consentire una maggiore partecipazione dell'utenza alla gestione dei servizi e di garantire un sistema imparziale di applicazione delle procedure inerenti l'accesso e l'erogazione dei servizi stessi

L'organizzazione e la gestione del servizio verrà affidata a ditte esterne mediante gara d'appalto.

ART. 2 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo da sottoscrivere e presentare all'Ufficio Servizi Sociali prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'iscrizione avrà validità per l'intero anno scolastico, salvo disdetta da comunicare formalmente all'Ufficio Servizi Sociali.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti usufruiscono del servizio anche le insegnanti, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

ART. 3 RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio Servizi Sociali.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

L'amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportano la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta



e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART. 4 METODO CONTRIBUTIVO

La fruizione del servizio comporta il pagamento di tariffe di compartecipazione alla spesa, da parte di tutti gli utenti, residenti e non. Tali tariffe vengono stabilite dalla Giunta Municipale con specifica delibera. Per quanto riguarda gli alunni non residenti, sarà il Comune di residenza a pagare la quota data dalla differenza tra la compartecipazione e il costo effettivo del pasto.

La compartecipazione alla spesa è formata per il 15% dalla quota fissa da corrispondere per ciascun iscritto per tutti i mesi di funzionamento del servizio indipendentemente dall'effettiva presenza e per l'85% dalla quota pasti da corrispondere in relazione alla fruizione degli stessi, come specificato dall'art. 5.

La retta mensile e le percentuali di copertura dei costi della gestione del servizio di refezione vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, nel rispetto della quota minima di compartecipazione prevista per i servizi a domanda individuale. In assenza di tale determinazione, si intenderà vigente la quota prevista per l'anno precedente.

Per la definizione dei costi di gestione della mensa si computano tutte le spese sostenute per l'intero anno scolastico precedente, ivi compresi gli oneri per il personale, i costi per i consumi e di ammortamento, con un incremento annuale pari all'inflazione.

La retta di compartecipazione potrà essere ridotta in presenza di erogazione di contributi da parte dell'Amministrazione regionale.

ART.5 - MODALITA' DI PAGAMENTO

genitori o gli esercenti la patria potestà degli iscritti dovranno corrispondere la retta mensile costituita da:

- a) una **quota fissa di partecipazione**, indipendentemente dai giorni di effettiva presenza dei bambini
- b) una **quota pasti**, secondo le modalità specificate all'art. 4.



Il pagamento da parte dei genitori o l'esercente la patria potestà, deve essere effettuato presso la tesoreria comunale.

ART. 6 - RIDUZIONI DELLA RETTA DI PARTECIPAZIONE

1. Qualora l'alunno abbia usufruito, nell'arco del mese, del servizio mensa per un numero di giorni non superiore alla metà dei giorni effettivi di funzionamento del servizio stesso, gli verrà attribuita una **riduzione del 50% del costo della retta mensile**.
2. Qualora l'alunno non abbia usufruito del servizio di mensa per nessun giorno durante il mese, verrà praticata l'esenzione totale del pagamento della quota pasti per il mese in questione, mentre rimane invariato l'obbligo di corrispondere mensilmente la quota fissa.
3. Per gli iscritti di un medesimo nucleo familiare successivi al primo, si applicherà per ognuno di essi una riduzione sulla retta dovuta pari al 30%;

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad informare le famiglie, facendo sottoscrivere per accettazione al momento dell'iscrizione, le condizioni di pagamento.

I bollettini di pagamento saranno messi a disposizione nell'Ufficio Servizi Sociali

Nel caso in cui si richiedano delle variazioni al menù adottato, che comportino aumenti dei costi delle derrate alimentari, tale quota potrà essere adeguatamente aumentata, con specifica delibera di G.M.;

ART. 7 AUTORIZZAZIONI AD ESTERNI

- Il servizio di mensa potrà essere consentito in via eccezionale ad esterni previa autorizzazione della Amministrazione Comunale, e salvo comunque la disponibilità dei locali :- in occasione di visite di scolaresche provenienti da fuori Comune o di particolari iniziative organizzate dalle autorità scolastiche. In tale caso la tariffa sarà pari al costo complessivo del pasto.

- Per particolari iniziative, promosse o sostenute dalla Amm.ne Com.le, il servizio mensa potrà essere concesso gratuitamente.

-Il personale docente statale non autorizzato per servizio ma che comunque necessita della refezione per particolari esigenze di servizio può usufruirne, pagando l'intero costo del pasto, facendone richiesta formale e previa



autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e comunque solo dopo aver soddisfatto le richieste di tutti gli alunni.

ART. 8 CASI PARTICOLARI

L'Amm.ne Com.le si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo la tariffa.

ART.9 CONTROLLO SUL SERVIZIO

Il controllo sul servizio verrà disciplinato secondo le modalità stabilite dal contratto di affidamento del servizio medesimo.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Dal momento della sua entrata in vigore sono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.

